

Spett.le
Comune di VILLALBA
VIA VITTORIO VENETO 97,
VILLALBA (CL)

Oggetto: Richiesta di adesione progetto “Ripartiamo da qui – LA CULTURA DELLE ARTI MARZIALI”.

Il sottoscritto MICHELE LATTUCA, nato a SAN CATALDO (CL) il 08/03/1978, residente in CDA BANDUTO SNC A SERRADIFACO (CL), nella qualità di legale rappresentante della **ASD KOSHIDO-BUDO**

PREMESSO

Che è stato pubblicato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia-Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Avviso Pubblico “Educare insieme”.

Che l'ASD intende presentare a valere sull'Avviso di cui sopra il Progetto “Ripartiamo da qui – LA CULTURA DELLE ARTI MARZIALI”.

RICHIEDE

Con la presente lettera, l'adesione del Vostro Ente al progetto “**Ripartiamo da qui – LA CULTURA DELLE ARTI MARZIALI**” al fine di rafforzare la rete territoriale prevista dal predetto bando e attivare un sistema di best practies territoriale.

Non è previsto alcun costo di partecipazione o di contribuzione da parte dell'Ente.

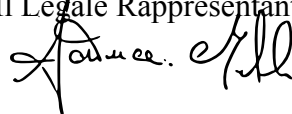
Si allega bozza di progetto.

Distinti saluti

Serradifalco 17 febbraio 2021

ASD KOSHIDO-BUDO

Il Legale Rappresentante



Progetto: “Ripartiamo da qui – LA CULTURA DELLE ARTI MARZIALI”

Area di intervento: I progetti avranno come destinatari finali le persone di minore età individuate per fasce di età (0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni)

Premessa:

I giovani di oggi sono l’oggetto delle maggiori discussioni e argomentazioni della nostra quotidianità.

Sminuiti e considerati inetti, privi di qualsiasi forma di aggregazione stanno sempre di più occupando la cronaca della società. Il periodo in cui stiamo vivendo è ormai terreno fertile per l’alienazione e ora più che mai c’è bisogno di risorse, luoghi, attività che incentivino l’aggregazione, la socializzazione e la valorizzazione dei giovani d’oggi.

Non tutti hanno chiaro cosa vogliono dalla loro vita e la grande maggioranza di essi non ha coscienza di quelli che sono i limiti e le potenzialità di ognuno.

Il presente progetto ha lo scopo di valorizzare e promuovere i giovani nelle loro individualità ma anche come gruppo omogeneo, attraverso lo studio dell’arte marziale del Koshido Budo che permette la valorizzazione dell’individuo, l’accettazione della diversità e la creazione di reti per facilitare la mobilità giovanile.

Il fine dello studio dell’arte marziale è quello di dare chiarezza all’individuo di ciò che vuole realizzare nella vita per aiutarlo nell’intraprendere la propria direzione che si trasformerà nella concretizzazione delle sue scelte.

L’obiettivo è dunque la focalizzazione e la presa di coscienza di ogni ragazzo nel campo della realizzazione personale, lavorativa e sociale.

La Scuola di Arti Marziali Koshido Budo, in questo senso, opera ormai da oltre 20 anni e vanta diverse iniziative e progetti atti a promuovere quei processi di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui nello sport e nella vita.

Struttura progetto:

Il presente progetto vuole essere un mezzo per permettere ai giovani di imparare a conoscere se stessi, un viaggio introspettivo che permetta la comprensione dei propri limiti e delle proprie potenzialità attraverso lo studio dell’arte marziale. La scuola, vissuta come una seconda casa permette l’integrazione di ognuno e la valorizzazione del singolo che acquista maggiore valore se inserito nel gruppo. Il sole simbolo della associazione, rispecchia le diversità che esistono all’interno del gruppo (i singoli raggi) che nell’insieme permettono la crescita.

Nel contesto attuale, l'arte marziale ricopre un ruolo fondamentale, rappresentando uno dei più importanti strumenti educativi e di prevenzione di disagio sociale e psicofisico: lo sport, infatti, favorisce lo sviluppo delle capacità di integrazione e di socializzazione, attraverso il confronto e l'interazione.

L'obiettivo principale del progetto sarà quello di tutti di far conoscere tutti gli alunni, ai loro genitori e ai docenti delle scuole coinvolte questa disciplina, e di dar loro la possibilità di praticarla al fine di poterla utilizzare come possibile mezzo di crescita psico-fisico anche contro i fenomeni di bullismo. Il KŌSHIDŌ BUDŌ è una disciplina marziale completa, sia per quanto riguarda la parte atletica e quindi fisica, e sia per quanto riguarda la parte psicologica e di crescita individuale. Impareranno a controllare e canalizzare le proprie energie ed emozioni, quali rabbia, aggressività, paura, stress, etc. Come noto, le arti del combattimento sviluppano un'organizzazione mentale che regola sequenze psicomotorie, favorendo nei ragazzi una concentrazione mentale necessaria per eseguire gli schemi delle discipline sportive.

Tale mentalità è senz'altro utile ai giovani di oggi abituati a distrarsi facilmente e mantenendo la concentrazione dell'attenzione su bassi valori nel tempo. Inoltre, permette agli allievi di assumere processi decisionali che consentono di assumersi delle responsabilità.

Le capacità decisionali e di responsabilità sono pre-requisiti indispensabili ad ogni tipo di apprendimento. Il Koshido Budo, dunque, seguendo un proprio codice morale, insegna il controllo della mente e del corpo che verrà poi applicata nella vita sociale e interazionale di tutti i giorni.

Riteniamo, opportuno dunque mettere a disposizione di ognuno questi valori culturali di appartenenza, identità, passione con questo progetto, adeguando, differenziando e modulando metodologie e contenuti della disciplina e, vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei giovani.

I programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica divertente e sicura.

Il Koshido Budo si presta in modo particolarmente efficace ad interagire con i seguenti ambiti disciplinari, correlati tra loro, in termini di conoscenze, abilità e competenze, che consentono di intervenire anche sul comportamento dell'Alunno:

- 1) *Ambito delle diversità e dei rischi d'insuccesso*
- 2) *Ambito scientifico – motorio*
- 3) *Ambito cognitivo*
- 4) *Ambito etico*

Lo scopo del Progetto è quello di contribuire con le proprie competenze specifiche al successo del progetto formativo, valorizzando gli aspetti formativi delle arti marziali, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità dei ragazzi. Nei confronti di genitori e docenti la disciplina verrà studiata per favorire in loro una migliore comprensione e riconoscimento della vittima del bullismo. Si verrà così a creare un Centro di scambio intergenerazionale che porrà la disciplina dell'arte marziale come punto di incontro e rispetto reciproco.

Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neurocognitivo motoria).

Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'allievo che, grazie al Koshido Budo, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.

Finalità Generali:

- Acquisire competenza e conoscenza dei propri limiti e potenzialità tramite l'allenamento
- Superare i propri limiti tramite lo studio dell'arte marziale
- Valorizzare le caratteristiche del singolo tramite lo studio di tutti i diversi settori dell'arte per permettere ad ognuno di trovare la propria dimensione
- Eliminare le differenze e i pregiudizi esaltando le caratteristiche di ognuno come risorsa unica
- Sviluppare nuove opportunità per favorire scambi ed integrazione

Obiettivi Specifici:

1. Lezioni mirate in microgruppi per ragazzi normodotati e disabili sia pratiche che teoriche
2. Lezioni in macrogruppi per permettere lo scambio e la conoscenza di nuovi individui
3. Ritiri per favorire la crescita di gruppo e l'integrazione
4. Esperienze parallele, volontariato, uscite
5. Realizzare un percorso formativo ad hoc per il personale che verrà impiegato per lo sviluppo del progetto
6. Collaborazioni con altri enti o associazioni per permettere una maggiore integrazione
7. Realizzazione e pubblicazione di un "Saggio" sull'importanza della conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità che funga da motore per la realizzazione personale
8. Realizzazione di una piattaforma digitale per lo scambio di informazioni ed esperienze in merito al progetto
9. Miglioramento e potenziamento di spazi esistenti

Metodologie specifiche adottate per ogni obiettivo:

1. Lezioni in microgruppi: Durata delle lezioni: 2 ore settimanali con cadenza bisettimanale per 8 mesi. Per queste lezioni si prevede l'utilizzo di sedi idonee (quali quelle dell'associazione) con programmi specifici di allenamento. Inizialmente verrà utilizzato un

metodo prettamente ludico motorio e successivamente si passerà all'allenamento marziale concreto.

2. Lezioni in macrogruppi: Incontri a cadenza trimestrale per permettere un momento di confronto fra i giovani e la sperimentazione delle competenze acquisite nel progetto. Per queste lezioni si prevedono degli spostamenti nelle varie sedi dell'associazione, stage e seminari con la partecipazione di docenti delle diverse arti budo.
3. Ritiri : I ritiri sono un momento molto importante nella crescita perché permettono di sperimentare le conoscenze acquisite e mettersi alla prova in situazioni inusuali rispetto alla vita agiata dei nostri giorni. Si prevedono giornate di allenamento in bosco o strutture idonee e i ragazzi dovranno provvedere a tutti i bisogni del campo (cucina, sistemazione) oltre che allo studio e all'allenamento.
4. Attività parallele: Sempre in merito ai ritiri si prevedono attività parallele che incentivino la crescita del gruppo come esperienze di speleologia, uscite, e partecipazione a stage formativi. In questa fase oltre alle attività di socializzazione di gruppo si cercherà di effettuare un accompagnamento individuale dei ragazzi maggiormente motivati, individuandone aspirazioni, talenti e interessi da orientare in azioni e partecipazione in specifici progetti presso associazioni, enti e altre realtà del territorio che progressivamente verranno coinvolte e sensibilizzate.
5. Realizzazione del percorso formativo ad hoc per il personale: Formazione per un totale di x ore per tot mesi con programma specifico:
 - scienze sportive
 - Metodologia e didattica
 - Studio teorico sulle arti marziali
 - Programmi tecnici del Koshido Budo
6. Realizzazione e pubblicazione di un saggio:
7. Realizzazione di una piattaforma digitale per lo scambio di informazioni:
8. Miglioramento e potenziamento di spazi esistenti:

Risorse e materiali utilizzati:

- saranno utilizzate le risorse della sede dell'associazione, mobili ed immobili
- Materiali acquistati per il progetto quali tatami o pulmino per trasporto anche per soggetti disabili

Modalità per la diffusione dei risultati:

- Il sito internet dell'associazione e dei partner coinvolti
- La festa annuale di fine anno per l'esposizione degli obiettivi raggiunti ed eventuali gradi conseguiti
- Articoli presso riviste di settore specializzate